



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori degli
Uffici Scolastici Regionali

E p.c. al Capo Dipartimento per
il sistema educativo
di istruzione e formazione

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2016-17.

La conferma del modello formativo

L'anno scolastico 2015-2016 ha costituito il banco di prova del nuovo modello di formazione per i docenti neo-assunti previsto dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120). Sono stati oltre 90.000 i docenti impegnati nella partecipazione alle diverse fasi dell'anno di formazione e prova. Questa Direzione, d'intesa con Indire cui è stata affidata la parte on line del percorso, ha costantemente monitorato la complessa attività che ha dovuto tener conto di un quadro normativo in evoluzione e della capillarità dell'intervento.

Dai primi esiti dei monitoraggi in fase di realizzazione da parte degli USR, di Indire e di altri organismi, risulta un sostanziale gradimento per la nuova configurazione del modello formativo. Esso è apparso più intrecciato con le dinamiche reali della scuola, facendo ricorso allo scambio con colleghi "esperti", alla metodologia dei laboratori formativi dedicati, alla riflessione e alla documentazione del proprio sviluppo professionale.

Tali evidenze sono emerse anche nei seminari interregionali realizzati nella primavera del 2016 con il concorso dell'Indire a Roma, Milano, Napoli, e che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti di MIUR, INDIRE, USR, referenti provinciali, dirigenti responsabili delle scuole-polo. La fattiva collaborazione tra tutti questi soggetti ha consentito di portare a termine nei tempi previsti l'impegnativa azione formativa, che ora viene riproposta per accompagnare i docenti che fruiranno delle nuove immissioni in ruolo per l'a.s. 2016-17.

Aspetti caratterizzanti delle attività

Il modello per la realizzazione del periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti è pertanto confermato nei suoi aspetti strutturali con il medesimo impianto già messo in opera nell'anno scolastico 2015/2016. Il percorso si concretizza in 50 ore di formazione complessiva, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore della didattica laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del “bilancio di competenze”, del “portfolio professionale”, del patto per lo sviluppo formativo, che saranno ulteriormente semplificati nei loro supporti digitali.

Si segnala anche che alcuni di questi aspetti innovativi sono recuperati all'interno del Piano di formazione per i docenti (2016-2018), e quindi rivolti all'insieme del personale della scuola, come stimolo alla qualificazione della propria formazione. Tale orientamento consolida l'anno di formazione come misura “strutturale” di connessione tra formazione iniziale dei docenti e formazione permanente in servizio. Il suo preminente compito è di stimolare un atteggiamento pro-attivo dei partecipanti nei confronti della propria professionalità, con un esplicito orientamento all'innovazione metodologica e all'efficacia dell'insegnamento in situazione.

La funzione “strategica” del tutor accogliente

In questo quadro riconfermato, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti.

Tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro le funzioni previste (per cui si rimanda a quanto indicato nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si segnala il compito culturale oltre che di garanzia giuridica affidato ai Dirigenti scolastici, di cui si rafforza la funzione di apprezzamento delle nuove professionalità che vengono messe alla prova per la conferma in ruolo. A tal fine si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi di servizio dei docenti neo-assunti. Saranno forniti in proposito strumenti e indicazioni desunte dalle migliori pratiche.

L'organizzazione territoriale e il lavoro in rete

Si suggerisce agli Uffici scolastici regionali di procedere alla composizione di un apposito staff regionale di supporto in attuazione di quanto previsto già nel Piano di formazione per i docenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

In via eccezionale, e considerata la necessità di garantire l'avvio immediato della formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2016-2017 ed essendo il modello organizzativo territoriale, adottato a seguito della nota DGPER n.6768 del 27/02/2015, già ampiamente consolidato sul territorio, le istituzioni scolastiche già individuate a livello regionale, con nota 6768 cit. e destinatarie dei fondi per l'anno di formazione 2014-2015 e 2015-2016, sono riconfermate quali titolari della gestione amministrativo-contabile dei finanziamenti per il corrente a.s. 2016-2017.

E' possibile per gli Uffici scolastici regionali comunicare variazioni rispetto alle scuole-polo già individuate lo scorso anno, inviando una nota a firma del Direttore generale regionale all'indirizzo mail formazione.scuola@istruzione.it, avente oggetto variazionescuoleneo2016, improrogabilmente entro il **14 ottobre 2016**.

Con successivo decreto del Direttore generale verranno assegnate le relative risorse finanziarie, per la formazione dei neoassunti docenti sulla base dei dati presenti nel sistema informativo del MIUR, relativi docenti neoassunti che devono svolgere l'anno di prova e di formazione nell'a.s. 2016-2017. Tale finanziamento è comprensivo anche dei fondi (3%) da destinarsi a misure regionali di coordinamento, incontri, conferenze di servizio e monitoraggio e supporto, e verrà attribuito alla scuola-polo del capoluogo di regione.

Nel successivo anno scolastico, l'organizzazione territoriale sarà invece allineata alle reti d'ambito territoriale secondo quanto già previsto ed in fase di definizione, a seguito della circolare del Capo Dipartimento n.2915 del 15 settembre 2016.

A questo ultimo proposito si ricorda che Uffici scolastici regionali, avranno cura inoltre di comunicare all'indirizzo di posta elettronica formazione.scuola@istruzione.it (con oggetto: scuole piano formazione docenti), **entro il 30 ottobre 2016, il decreto del Direttore generale regionale recante l'elenco delle scuole-polo individuate per ogni ambito territoriale (sulla base delle indicazioni fornite nella circolare del Capo Dipartimento n.2915/2016) e i nominativi dello staff regionale per la formazione**. Alle scuole-polo individuate verranno assegnate le risorse per le azioni formative inerenti il Piano per la formazione dei docenti (2016-2018).

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Direttore generale

Maria Maddalena Novelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa